

# Scivoloni per Darfo e Salò

## La cima resta un miraggio

Per i camuni e i gardesani una giornata amara  
E l'aggancio al primo posto deve attendere:  
«Battuti da un episodio, ma ci riproveremo»

zuola e la capolista Crociati Noceto domenica non hanno giocato a causa del maltempo, e i recuperi che le vedranno in campo il 10 dicembre, rispettivamente con Este e Castelfranco, potrebbero portare a quattro i punti di distanza del Salò dal primo posto.

**Luca Canini**

L'aggancio al primo posto dovrà aspettare almeno un altro paio di settimane. La domenica più nera per il calcio bresciano, nessuna vittoria tra Lega Pro e serie D, ha infatti portato in dote anche le sconfitte di Salò e Darfo. Un doppio stop in qualche modo inatteso, frutto di due gare curiosamente simili per circostanze e dinamiche: sostanziale equilibrio nei primi 45 minuti, una ripresa di buon livello e un solo, fatale, episodio sfortunato.

**PER IL SALÒ** il secondo stop consecutivo lontano dal «Turina» è arrivato di misura al cospetto dei bolognesi del Castel San Pietro, capaci di centrare l'ottavo risultato utile consecutivo in campionato. Gara equilibrata quella che ha visto i gardesani soccombere, con il gol-partita che è nato, al 23' della ripresa, da un calcio piazzato. «Siamo stati condannati da un episodio - commenta Zanoncelli -. Sulla qualità dell'avversario non si discute, ma la gara fino al gol era stata equilibrata. Il pareggio era il risultato più giusto. Comunque, al di là del rammarico per punti lasciati ancora una volta per strada, ho visto una squadra in salute, lottare su ogni pallone. I ragazzi mi sono piaciuti - conclude il tecnico gardesano -, anche se la sconfitta, inutile nascondere, finirà per allontanarci dalla vetta». Finirà perchè il Fioren-



Chianello protesta: immeritata la sconfitta per il Darfo Boario



**Una sconfitta pesantissima ma immeritata. Ora è necessario un pronto riscatto**

**LUCA INVERSINI**  
TECNICO DEL DARFO BOARIO



**Una sconfitta non meritata e che finirà per allontanarci dalla vetta**

**FRANCESCO ZANONCELLI**  
ALLENATORE SALÒ

**IL DARFO** merita un discorso diverso. La capolista Renate domenica ha giocato e ha vinto col Borgomanero, mentre i neroverdi sono caduti davanti al proprio pubblico per mano della Colognese dopo un filotto di 4 successi. E i punti di distacco dalla vetta ora sono sei, con la stessa Colognese che ha consumato il fatidico sorpasso, raggiungendo quota 27 (a + 2 dal Darfo), e la Pro Belvedere Vercelli che grazie al recupero della gara con la Caratese, rinviata per maltempo, potrebbe volare a quota 29. Insomma, il cammino verso i piani alti si è decisamente complicato, anche se a un'attenta analisi le ragioni per essere ottimisti sul prosieguo del campionato di certo non mancano. «Nel primo tempo abbiamo regalato troppo alla Colognese - spiega Inversini -. Abbiamo faticato a pressare alto, a rubare palla e abbiamo finito per farci schiacciare troppo nella nostra metà campo. Nella ripresa, invece, ho visto il solito Darfo: abbiamo spinto e corso, creando tutti i presupposti per segnare. Purtroppo, come spesso accade nel calcio, un singolo episodio ci ha condannati. Peccato, anche perchè la sconfitta è pesante e ci è costata il sorpasso da parte della Colognese. Sono però convinto che fin dalla gara di domenica prossima in casa dell'Olginatese - conclude il tecnico neroverde - i ragazzi avranno la giusta rabbia per cercare l'immediato riscatto».